

EDU TD NIDO QUESTIONARIO 3

001. La Costituzione italiana, pur non menzionando esplicitamente i "diritti dei bambini" in un unico articolo, tutela ampiamente l'infanzia attraverso diversi articoli che ne sanciscono i diritti fondamentali. Quale principio è sancito all'art. 30?

- A) Che la legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima.
- B) Il dovere dei genitori di mantenere, istruire ed educare i figli, solo se nati dal matrimonio.
- C) Il diritto all'uguaglianza e alla non discriminazione per tutti i cittadini, inclusi i bambini, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinioni politiche o altre condizioni personali o sociali.

002. Nei primi 41 articoli della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sono elencati i diritti riconosciuti a ogni bambino, senza alcuna distinzione. Tra questi, quattro vengono identificati come principi fondamentali: art. 2, art. 3, art. 6, art. 12. Quale diritto è riconosciuto all'art. 2?

- A) Il diritto alla non discriminazione.
- B) Il diritto alla libertà di espressione.
- C) Il diritto alle libertà di pensiero, di coscienza e di religione.

003. A norma di quanto previsto all'art. 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni) le sezioni primavera:

- A) Accolgono bambine e bambini tra ventiquattro e trentasei mesi di età.
- B) Accolgono bambine e i bambini tra tre e trentasei mesi di età.
- C) Accolgono bambine e i bambini tra nove e trentasei mesi di età.

004. Secondo quanto specificato nel Capitolo 2, Orientamenti Nazionali per i servizi educativi dell'infanzia, in merito ai diritti e potenzialità dei bambini, i bambini hanno diritto:

- A) Alle medesime condizioni di partenza, in termini di eque opportunità di accesso e di piena fruizione dei servizi educativi per l'infanzia.
- B) Di esprimersi e di essere ascoltati solo qualora ciò sia rilevante per il loro sviluppo.
- C) Ad ambienti interni ed esterni sicuri, anche se non stimolanti, belli e ricchi di opportunità.

005. Secondo quanto specificato nel Capitolo 3, Orientamenti Nazionali per i servizi educativi dell'infanzia, dal punto di vista del servizio educativo:

- A) I genitori sono portatori di attese, di visioni educative e di progetti di vita che incontrano il servizio educativo, e il progetto proposto, in molti modi diversi.
- B) I genitori sono clienti del servizio.
- C) I genitori sono da considerare meri fruitori di un servizio.

006. Secondo quanto specificato nel documento Orientamenti Nazionali per i servizi educativi dell'infanzia, in merito al lavorare in gruppo:

- A) Nel gruppo ci si confronta sulle osservazioni, si sviluppano e si condividono i progetti, si analizza e seleziona la documentazione e si discute dell'organizzazione generale e di quella dei gruppi.
- B) Il lavoro di gruppo è ininfluente per l'integrazione e la produttività del lavoro educativo.
- C) Il lavoro di gruppo è determinante esclusivamente per uniformare le pratiche educative.

007. Secondo quanto specificato nel documento Orientamenti Nazionali per i servizi educativi dell'infanzia, in merito ai tempi del servizio e ai tempi dei bambini:

- A) Bambini anche piccoli, all'interno di un contesto che soddisfa i bisogni di gioco, relazione e movimento, riescono a stare per tempi lunghi concentrati o sanno anche aspettare. Non "spezzettare" o interrompere sovente le attività è una delle strategie per dilatare il tempo a disposizione.
- B) In un servizio educativo il tempo è la variabile meno delicata/rilevante della progettazione.
- C) È importante che i tempi dell'organizzazione prevalgano sui tempi dei bambini.

008. In ogni servizio educativo collaborano in stretta sinergia, figure professionali con ruoli e competenze e obiettivi specifici. Lavorano a stretto contatto con i bambini e sono responsabili delle esperienze educative proposte (Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6 del Comune di Milano):

- A) Gli educatori.
- B) Il personale ausiliario.
- C) Gli educatori di sostegno.

009. In ogni servizio educativo collaborano in stretta sinergia, figure professionali con ruoli e competenze e obiettivi specifici. Supportano attivamente il piccolo con bisogni educativi speciali e aiutano il gruppo classe a integrarlo riconoscendo nella diversità una risorsa preziosa (Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6 del Comune di Milano):

- A) Educatori di sostegno.
- B) Educatori.
- C) Personale ausiliario (OSS).

010. Secondo quanto specificato nelle Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6 del Comune di Milano, tra gli aspetti fondamentali dell'agire educativo nei servizi all'infanzia milanesi vi è l'intenzionalità?

- A) Sì, che si esprime nella coerenza tra dichiarato e agito, tra gesti individuali e prassi collettive.
- B) No, gli aspetti fondamentali dell'agire educativo sono l'ascolto e la sperimentazione consapevole.
- C) Le Linee di indirizzo non si soffermano sugli aspetti fondamentali dell'agire educativo.

011. Diritto a sviluppare e a vedere riconosciuta la propria identità attraverso il rapporto con gli altri - Diritto all'errore e alla ricerca di nuove soluzioni per acquisire la consapevolezza delle proprie capacità. Quali tra i citati diritti sono fili conduttori delle Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6 del Comune di Milano?

- A) Entrambi.
- B) Nessuno.
- C) Diritto all'errore e alla ricerca di nuove soluzioni per acquisire la consapevolezza delle proprie capacità.

012. Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0-6 del Comune di Milano - Curricolo implicito e Curricolo esplicito. Curricolo implicito (Si individui l'affermazione errata):

- A) Riguarda i progetti che si generano, le opportunità offerte attraverso i materiali scelti, i laboratori, le proposte specifiche che gli educatori predispongono per i bambini e le bambine, quello che i bambini e le bambine apprendono in gruppo e insieme agli educatori che osservano, rilanciano, guidano, documentano.
- B) Si manifesta nell'organizzazione consapevole degli spazi, dei tempi, dell'accoglienza, delle routines e della convivialità, delle forme di partecipazione. È tutto ciò che concorre alla crescita e all'inserimento attivo nel mondo dei bambini e delle bambine, è ciò che imparano per il fatto stesso di vivere in un ambiente organizzato.
- C) Per i bambini da 0 a 6 anni ha un'importanza fondamentale e costituisce un processo di inculturazione complementare a quello che avviene in famiglia.

013. La Carta dei Servizi Educativi all'Infanzia del Comune di Milano:

- A) Rappresenta il quadro di riferimento dei Servizi all'Infanzia (0-6 anni).
- B) È un documento a disposizione esclusiva degli operatori dei servizi all'infanzia.
- C) Ha come obiettivo quello di informare gli operatori dei servizi all'infanzia sulle linee di indirizzo adottate dal Comune di Milano.

014. Tra la nascita e l'adolescenza lo sviluppo cognitivo attraversa secondo Piaget quattro stadi principali. Lo stadio che copre i primi due anni di vita, nel corso dei quali l'intelligenza consiste di schemi di azione pratici, è definito:

- A) Stadio sensomotorio.
- B) Operatorio formale.
- C) Operatorio concreto.

015. Secondo di L. Vygotskij, cosa consente di valutare la differenza tra ciò che il bambino è in grado di fare da solo e ciò che è in grado di fare con l'aiuto e il supporto di un individuo competente (adulto o coetaneo)?

- A) Zona di sviluppo prossimale.
- B) Tratti comportamentali istintuali.
- C) Aree di sviluppo consolidate.

016. Nei servizi educativi all'infanzia, la documentazione è parte integrante e strutturante del curricolo dei bambini?

- A) Sì, in quanto dà senso, valore e rende esplicita, visibile e valutabile la natura dei processi attivati sul campo.
- B) No.
- C) No, ha solo la funzione di calendario delle attività.

017. Nei servizi educativi all'infanzia, quale strumento permette di monitorare la crescita del bambino?

- A) L'osservazione.
- B) Il progetto educativo.
- C) La programmazione didattica.

018. Nel nido d'infanzia i rapporti diretti con i genitori dei bambini:

- A) Sono indispensabili per una corretta pianificazione del percorso educativo e per la trasparenza.
- B) Sono superflui se c'è un rapporto diretto con altre figure di riferimento (es. nonni).
- C) Sono importanti ma non fondamentali per la pianificazione dei percorsi educativi individuali.

019. Con riferimento alla relazione con le famiglie e i genitori, il coinvolgimento e la collaborazione con i genitori si traducono:

- A) Tra l'altro in quanto indicato nelle altre alternative di risposta.
- B) Nel predisporre momenti e occasioni per una concreta collaborazione, anche mediante attività di condivisione all'interno dei servizi.
- C) Nell'assumere e mantenere un atteggiamento di ascolto e accoglienza.

020. Con riferimento alla relazione con le famiglie e i genitori, il coinvolgimento e la collaborazione si realizzano anche nel promuovere modalità d'informazione e documentazione che rendano i genitori più partecipi dell'esperienza educativa offerta dal servizio?

- A) Sì.
- B) No, il coinvolgimento e la collaborazione si realizzano solo mantenendo un atteggiamento di ascolto.
- C) No, il coinvolgimento e la collaborazione si realizzano solo mantenendo un atteggiamento di accoglienza.

021. Il PEI:

- A) È strumento di progettazione educativa e didattica.
- B) È redatto a partire dalla scuola primaria.
- C) È redatto esclusivamente dall'ASL.

022. La violazione dei doveri previsti dal Codice di comportamento dei pubblici dipendenti può dar luogo a responsabilità civile?

- A) Sì.
- B) No, può dar luogo solo a responsabilità amministrativa.
- C) No, può dar luogo solo a responsabilità penale.

EDU TD NIDO QUESTIONARIO 3

023. Indicare quali/quale tra i seguenti sono "Principi generali" di cui all'art. 3 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. 1) Il dipendente deve evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della p.a. 2) Il dipendente, deve astenersi da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, ecc.

- A) Entrambi.
- B) Nessuno.
- C) Solo il n. 1).

024. Un segnale che avverte di un rischio o pericolo (art. 162, d.lgs. n. 81/2008) è:

- A) Un segnale di avvertimento.
- B) Un segnale di prescrizione.
- C) Un segnale di divieto.

025. Sono categorie particolari di dati (art. 9, GDPR):

- A) Entrambi i dati indicati nelle altre alternative di risposta.
- B) Dati personali che rivelino le opinioni politiche.
- C) Dati biometrici.

026. Il GDPR riconosce all'interessato il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere le informazioni inerenti alle categorie di dati personali in questione?

- A) Sì, in applicazione al diritto di accesso.
- B) No, mai.
- C) Il GDPR nulla dispone in merito.

027. You ___ chemistry at the moment.

- A) Are studying.
- B) Study.
- C) Studied.

028. We lost ___ way.

- A) Our.
- B) Ours.
- C) Us.

029. Quale tra le seguenti estensioni si riferisce ad un Modello di Microsoft Word?

- A) .dotx.
- B) .xls.
- C) .modx.

030. Quale delle seguenti funzioni di Microsoft Excel restituisce come valore VERO solo almeno uno degli è vero?

- A) O.
- B) E.
- C) AND.